

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

* * * * *

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MONTE SAN PIETRO ED IL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BOLOGNA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA COMUNALE FACENTE PARTE DELLA REER.

* * * * *

Con la presente scrittura privata da valere per ogni effetto di ragione e di legge

tra

- il Comune di Monte San Pietro, nel contesto del presente atto denominato più semplicemente “Comune”, avente sede in Monte San Pietro, Piazza della Pace n. 2 (C.F. 80013730371 - P.IVA 00702141201), rappresentato nel seguente atto dalla Sindaca pro tempore, Sig.ra Monica Cinti, nata a

Dati oscurati in base alle linee guida del Garante

e

- il CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Bologna Mario Fantin, nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come “CAI”, avente sede in Bologna, via dei Fornaciai n. 25/A (C.F. 80071110375 - P.IVA 04229010378), rappresentato nel seguente atto dal Sig. Gianfranco Ventura Beccari, nato a]

Dati oscurati in base alle linee guida del Garante Privacy

Dati oscurati in base alle linee guida del Garante Privacy

in qualità di Presidente pro tempore e legale rappresentante dell'Associazione a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie;

PREMESSO

- che il CAI, in applicazione della L. n. 91/1963, modificata dalla L. n. 776/1985, provvede, così come disposto e previsto nel proprio Statuto, a diffondere la frequentazione della montagna ed a organizzare iniziative alpinistiche, escursionisti-

che, naturalistiche e speleologiche;

- che dette attività sono svolte sia promuovendo, nei propri corsi di addestramento, le basi per una frequentazione sicura dell'ambiente sia tracciando, realizzando e facendo manutenzione alla rete sentieristica (nazionale e locale);

- che il CAI, in applicazione della L.R. n. 14/2013, con questo protocollo si impegna a realizzare la manutenzione ordinaria della rete sentieristica comunale relativamente agli otto sentieri ad anello in oggetto e tenerla aggiornata presso il catasto della REER;

- che molti dei sentieri tracciati sul territorio gestito dalla sezione CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST, passano ed attraversano anche proprietà private, proprietà con cui il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST ha da sempre buoni rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti, doveri e competenze;

- che buona parte dei predetti sentieri è stata tracciata da lungo tempo ma il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST si è sempre reso disponibile ad apportare le modifiche al percorso, su semplice richiesta del proprietario, sentito il Comune territorialmente competente;

- che il Comune indicherà espressamente il territorio da tracciare per nuovi sentieri, rendendosi in ogni caso responsabile per ogni eventuale e futura contestazione sollevata da singoli proprietari che si opponessero al predetto passaggio. In tal caso, il percorso verrà modificato ed il Comune dovrà indicarne le varianti;

- che l'impegno del CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST sarà comunque finalizzato alla realizzazione/manutenzione di tracciati che non dovranno e potranno essere percorsi da mezzi motorizzati, salvo specifica autorizzazione del Comune e comunque non per scopo ludico.

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST, relativamente ai seguenti argomenti, si impegna affinché:

- a) in ordine ai sentieri oggetto del presente protocollo, sia effettuata, attraverso l'intervento dei propri iscritti della Commissione Sentieri ed in ogni caso di soci, la manutenzione ordinaria e la segnaletica orizzontale degli itinerari presenti all'interno del territorio comunale. Il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST avrà cura altresì di comunicare tempestivamente al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria ritenuti necessari od urgenti per la buona conservazione della sentieristica e che lo stesso CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST non sia in grado di effettuare con la propria organizzazione;
- b) entro il mese di novembre di ogni anno, il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST presenterà la relazione finale riepilogativa dei lavori effettuati nel corso dell'anno e le eventuali segnalazioni di lavori straordinari di competenza comunale nonché proposte di soluzione;
- c) potranno essere organizzati di comune accordo programmi escursionistici miranti ad incentivare la frequentazione ed a migliorare le conoscenze naturalistiche e la corretta fruizione del territorio;
- d) sarà offerta, se richiesta, collaborazione in sede di Consulta Territoriale per lo studio di piani e/o regolamenti che disciplinano la frequentazione della rete sentieristica e per la valutazione degli effetti che la stessa ha sull'ambiente;
- e) il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST provvederà a segnalare i tempi di ritorno ciclici nelle operazioni di manutenzione, in modo

che si possano individuare situazioni critiche eventualmente sanabili attraverso interventi urgenti;

- f) il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST si impegna a segnalare al Comune ogni notizia e/o verifica di frequentazione di mezzi motorizzati non autorizzati sui sentieri facenti parte del presente protocollo, affinché siano svolti tempestivi e costanti controlli sul territorio ed apportate le necessarie e conseguenti limitazioni a detta frequentazione motorizzata.

Art. 2

Il Comune si impegna:

- a) a fornire al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST il supporto tecnico cartografico necessario per realizzare i rilievi ed aggiornamenti;
- b) a garantire al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST l'accesso ai dati in suo possesso sulla rete sentieristica e naturalistica;
- c) a concordare con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio (Regioni, Consulte Territoriali, Unione Comuni, Gruppo Carabinieri Forestali, Associazioni, ecc.) le modalità e gli strumenti idonei a garantire il rispetto della rete sentieristica, delle normative tecniche e della segnaletica unificata ed impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati (salvo specifica autorizzazione);
- d) a riconoscere al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST le risorse finanziarie per la manutenzione della rete sentieristica esistente;
- e) a concedere al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST l'organizzazione di iniziative, manifestazioni e raduni sui temi dell'escursionismo, dell'alpinismo, dell'alpinismo giovanile, della tutela dell'ambiente montano, della ricerca scientifico-naturalistica;

f) a verificare con tempestività le segnalazioni del CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST circa l'utilizzo dei sentieri facenti parte del presente protocollo da parte di mezzi motorizzati, adottando le necessarie misure per limitare sia l'accesso ai percorsi che eventuali futuri danni.

Art. 3

La durata del presente protocollo è stabilita in tre (3) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alle parti è data facoltà di interrompere in via anticipata il presente protocollo a mezzo di lettera raccomandata A.R., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Nel caso specifico, resta inteso che il Comune corrisponderà al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST, nei termini oltre indicati, il contributo per l'attività prestata sino a quel momento, a semplice richiesta.

Art. 4

Le parti sono e saranno rappresentate, per il Comune, dalla Sindaca pro tempore, e, per quanto riguarda il CAI di Bologna, dal Sig. Gianfranco Ventura Beccari, in qualità di Presidente pro tempore, come sopra generalizzati, o da loro incaricati.

Le attività di tali rappresentanti saranno le seguenti:

- a) organizzare, per le rispettive competenze, le attività e prestazioni previsti dal presente protocollo;
- b) presiedere al corretto svolgimento dei medesimi contribuendo alla risoluzione delle problematiche che dovessero crearsi, favorendo, stimolando, promuovendo e verificando l'attuazione del protocollo e il rispetto di quanto in esso previsto.

Art. 5

Per la segnaletica e la manutenzione dei sentieri si fa riferimento ai criteri dettati dal manuale "Sentieri: segnaletica e manutenzione" all'uopo integrato dalle parti

secondo le esigenze delle stesse, edito dalla Commissione Centrale Escursionismo del CAI, che viene allegato al presente protocollo, quale sua parte sostanziale ed integrante (allegato 1), in armonia con le Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna, fatti salvi i futuri aggiornamenti.

Art. 6

Il Comune concede al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST un contributo annuo, valutato allo stato del territorio esistente e quindi sulla base della tipologia di intervento ed attività prevista.

Il Comune si impegna a verificare, annualmente, le risorse disponibili per sostenere l'attività istituzionale del CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST, demandando alla Giunta comunale l'attribuzione del contributo disponibile sulla base della programmazione annuale.

Si precisa e si stabilisce, senza che ciò comporti necessità di stipula di modifiche e/o nuove convenzioni, che, in caso di richiesta da parte del Comune di aumentare i km di sentieri oggetto della presente convenzione, il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST dovrà effettuare una preventiva valutazione del futuro intervento, indicando espressamente il costo aggiuntivo in relazione agli aumentati chilometri. Solo a seguito di formale accettazione ed autorizzazione per iscritto del Comune si considereranno inclusi gli ulteriori chilometri nella presente convenzione, inclusi i relativi costi aggiuntivi.

Il contributo verrà erogato annualmente entro 30 giorni dalla presentazione della relazione annuale dei lavori svolti sulla rete sentieristica comunale.

Art. 7

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere ai soci CAI durante lo svolgimento dei lavori previsti

dal presente protocollo, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Il Comune esonera e comunque tiene indenne il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente protocollo, da parte del proprio personale dipendente.

Il CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST esonera e comunque tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente protocollo, da parte dei propri volontari.

Art. 8

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra i contraenti circa l'esecuzione del presente protocollo, sarà competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Art. 9

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dal richiedente o comunque acquisiti dal Comune, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento del presente rapporto, saranno utilizzati con modalità cartacea o informatica esclusivamente per la gestione del medesimo rapporto e trattati - nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità - dagli organi e dagli uffici del Comune preposti. I dati personali in questione potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune, nella persona della Responsabile 3° Settore.

Art. 10

Ai sensi dell'art. 1 della tabella annessa al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, non vi è obbligo di registrazione del presente protocollo.

Per quanto attiene alle spese di bollo, il CAI dichiara di essere esente ai sensi dell'art. 82, c. 5, del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Art. 11

Il CAI prende atto che i dati relativi al presente protocollo saranno pubblicati nel sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente, in adempimento degli obblighi sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013.

Art. 12

Il CAI prende atto che il Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 30.1.2014, ha approvato, tra l'altro, il codice di comportamento del Comune di Monte San Pietro. L'art. 2 di tale codice stabilisce che gli obblighi previsti dallo stesso nonché dal Codice Generale (D.P.R. n. 62/2013) si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Si richiama pertanto nel presente protocollo tale obbligo. Il CAI dichiara di aver ricevuto il codice di comportamento del Comune che, in ogni caso, è pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Disposizioni generali, articolo Atti generali.

Art. 13

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente Piano triennale di prevenzione di corruzione, nell'ambito delle misure obbligatorie, il CAI qui dichiara, sotto la sua responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace, che non sussistono rapporti di parentela e affinità con la Responsabile 3°

Settore del Comune o con altri dipendenti aventi funzioni di istruttore nel procedimento cui attiene il presente protocollo.

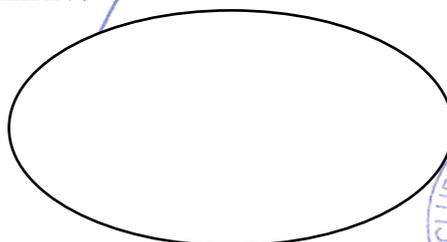
Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Associazione CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bologna

Il Presidente

(Gianfranco Ventura Beccari)



Li,

Dati oscurati in base alle linee guida del Garante Privacy

per il Comune di Monte San Pietro, la Sindaca, Monica Cinti, sottoscrive il presente atto con firma digitale



Allegato 1

ORDINARIA MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA

Riguardo alla ordinaria manutenzione, oggetto del protocollo, si specificano le funzioni che gli operatori CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST sono tenuti ad assolvere:

1. ripasso o esecuzione ex novo della segnaletica a vernice e smalto;
2. ripulitura e sfondata di rami e arbusti che possono ostacolare il passaggio;
3. riposizionamento o consolidamento di pali, frecce e tabelle instabili.

Il contributo erogato dal Comune al CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST comprende:

- 1) le spese di trasferimento con mezzi propri degli operatori;
- 2) l'attrezzatura ed il materiale per la segnatura e la manutenzione dei sentieri (vernice a smalto bianca e rossa, pennarelli alla nitro color nero per la numerazione, pennelli, guanti da lavoro, cesoie piccole e grandi, roncole, falcetti, seghe, ecc.);
- 3) il vitto per la pausa pranzo.

Il Comune si impegna:

1. a fornire le tabelle segnaletiche di vario formato (produzione e installazione) su indicazione del CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST;
2. a realizzare la stampa di carte e guide dei sentieri con la collaborazione del CAI sezione di BOLOGNA - GRUPPO BOLOGNA OVEST (ove non già esistenti);
3. a fornire eventuale materiale video-fotografico documentale;
4. all'organizzazione di convegni, seminari e incontri.